

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Il contesto normativo in cui si è inquadrato il bilancio 2014 è stato un quadro totalmente rinnovato rispetto al passato, tenuto conto dell'avvenuto completamento della Riforma del Sistema universitario, Riforma avviata dalla Legge 240/2010 e proseguita a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti legislativi attuativi, dello Statuto di Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo che hanno recepito nell'ordinamento interno le novità introdotte dalle disposizioni nazionali citate.

Va segnalato che, a decorrere dal 2014, è entrato in vigore il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di Ateneo. Il bilancio unico, secondo quanto previsto dal d.lgs.18/2012, è volto a garantire la trasparenza e l'omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, a consentire l'individuazione della situazione patrimoniale, la valutazione dell'andamento complessivo della gestione e la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Nel nuovo sistema contabile i dipartimenti hanno avuto un ruolo chiave, diverso dal passato, che li vedeva destinatari di una dotazione di funzionamento decisa unilateralmente dal Consiglio di Amministrazione; hanno partecipato attivamente nella fase della programmazione, hanno concorso alla definizione dei piani operativi di Ateneo, sono stati attori principali del bilancio e delle successive fasi di gestione, di monitoraggio e di rendicontazione; in particolare i dipartimenti sono stati impegnati in un sistema budgetario imperniato sulla programmazione e individuazione preliminare di obiettivi nella didattica e nella ricerca, pianificazione da cui dipende la consistenza del budget assegnato.

In merito alla normativa che disciplina i sistemi di finanziamento, si rammenta che il D.L. 21 giugno 2013, n.69, cosiddetto 'decreto del fare', convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2103, n. 98, aveva introdotto all'art. 60, rubricato *'Semplificazione del sistema di finanziamento delle università e delle procedure di valutazione del sistema universitario'*, una rilevante novità.

La quota del Fondo per il finanziamento ordinario delle università destinata alla promozione e al sostegno dell'incremento qualitativo delle attività delle università statali e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'articolo 2 del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 è determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono stati ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuata

a cadenza quinquennale dall' ANVUR. Inoltre, al fine di semplificare il sistema di finanziamento delle università, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, i mezzi finanziari destinati dallo Stato per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario sono confluiti nel Fondo per il finanziamento ordinario.

Alle predette disposizioni del 'Decreto del fare' si sono affiancate quelle del D.M. 827 del 15 ottobre 2013 con il quale sono state fornite le linee guida e gli obiettivi di sistema per la programmazione 2013/2015, in base a quanto previsto dall'art.1 *ter*, comma 1 della legge 43/2005.

All'art. 5 del decreto è stata delineata anche la programmazione finanziaria per il triennio prevedendo le voci del Finanziamento statale (F.F.O. + Programmazione triennale). Al netto della quota destinata alla programmazione e a interventi specifici (totale max 5% del totale), alla quota relativa alla didattica, espressa attraverso il cosiddetto 'Costo standard per studente regolare' e ai risultati della didattica, ha corrisposto una percentuale che va da un minimo del 75% a un massimo del 85%; alla quota della ricerca, espressa attraverso i risultati della ricerca e la valutazione delle politiche di reclutamento, ha corrisposto una percentuale pari a max 8%(2013), max 12,8% (2014) e max 14,4% (2015).

Nel corso del 2014 è stato adottato il D.M. 14 febbraio 2014, n.104 Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, sulla base del quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Programma triennale di cui all'art.1 *ter*, comma 1 della legge 43/2005, nel rispetto delle Linee guida definite con D.M. 15 ottobre 2013, n. 827.

Il contesto normativo è stato, altresì, caratterizzato dal complesso di adempimenti previsti dal sistema AVA (D.lgs. 19/2012), dalla Legge 190/2013 sulla prevenzione della corruzione nonché dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza amministrativa e dal d.lgs. 150/2009 in merito al ciclo della *performance*.

Il fronte finanziario, come si dirà più diffusamente avanti, ha evidenziato un andamento delle assegnazioni Miur complessive per il 2014 sostanzialmente stabile rispetto al 2013.

L'obiettivo prioritario sul fronte finanziario è stato quello di garantire l'equilibrio di bilancio, nel nuovo quadro della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico.

In merito alle entrate, la mancata definizione alla data di approvazione del bilancio di previsione 2014, del F.F.O. 2013 ha indotto l'Ateneo a programmare e pianificare il 2014 senza avere una esatta contezza non solo dell'assegnazione 2014 ma anche di quella del 2013. La previsione, pertanto, sul fronte delle entrate ministeriali è stata effettuata in modo prudentiale stimando una diminuzione pari all'1,7% rispetto alla cifra iscritta nel bilancio di previsione 2013.

Per le tasse e contributi universitari, era stato preventivato un gettito costante rispetto all' anno precedente; al riguardo va precisato che a decorrere dal 2014, con l'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico patrimoniale, è stata introdotta una differente metodologia di computo delle tasse in bilancio.

Nel 2014 si è registrata una sensibile flessione delle complessive entrate extra F.F.O. e tasse, che trae origine dalla crisi economico-finanziaria del Paese e che si è proiettata nella scarsa disponibilità, rispetto agli anni precedenti, di assegnazioni da parte degli enti pubblici e privati, salvo il contributo della CARIVIT pari a 146.000 euro, finalizzato al finanziamento di tre borse di dottorato per tre anni.

Il quadro critico e incerto delle entrate ha imposto scelte sul fronte delle uscite mirate a garantire il massimo rigore, mediante un attento contenimento dei costi di gestione, riducendo sensibilmente le spese, ove comprimibili.

Sono stati, tuttavia, a fronte di questa situazione di sostanziale compressione delle risorse e di stima prudenziale delle entrate, garantiti i servizi relativi alla didattica, alla ricerca e ai servizi agli studenti, nella consapevolezza che, pur in un contesto di tagli costanti al bilancio delle università, occorre continuare ad assicurare adeguati investimenti sulle missioni istituzionali dell'Ateneo per migliorare le sue *performance*, cui sono correlate le risorse del F.F.O.

2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2014

2.1. Le linee di intervento di carattere strumentale

2.1.1. L'ordinamento, l'aggiornamento normativo e il contenzioso

Nel corso del 2014 è stato completato l'adeguamento della normativa interna alle disposizioni di legge inerenti al Sistema universitario nel suo complesso (con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 del 30 dicembre 2010 e Decreti ministeriali attuativi) e alle prescrizioni dello Statuto di Ateneo.

In particolare, sono stati emanati i seguenti Regolamenti: "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, Legge n. 240/2010", "Regolamento del sistema museale di Ateneo", "Regolamento didattico di Ateneo", "Regolamento di funzionamento del Dipartimento DISBEC" e "Regolamento di funzionamento del Dipartimento DEB".

E' stato altresì adottato il "Codice di comportamento".

Sono state apportate modifiche ai seguenti Regolamenti: "Regolamento sulle agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti" e "Regolamento Generale di Ateneo".

Si è reso necessario provvedere, durante l'anno 2014, anche alla modifica, in due occasioni, del "Manuale di amministrazione", nonché del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità". Sono stati approvati a dicembre 2014 e pubblicati nei primi mesi del 2015 il "Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo" e il "Regolamento per la gestione degli orti urbani"

Le attività connesse all'adozione e alla modifica dei Regolamenti sono svolte dall'Amministrazione grazie anche al coinvolgimento diretto del Personale che può, mediante il Forum presente sul sito di Ateneo, proporre modifiche ai Regolamenti vigenti e/o formulare osservazioni sui nuovi testi dei Regolamenti, prima della relativa approvazione da parte degli Organi deputati. Questo sistema di consultazione preventiva del Personale garantisce la

massima partecipazione di tutte le componenti dell'Ateneo nelle fasi di predisposizione delle normative che regolano tutte le attività della nostra Università.

La normativa di Ateneo è resa fruibile mediante il costante aggiornamento della sezione "Normativa" presente sulla homepage del sito di Ateneo.

L'Avvocatura di Ateneo, oltre a garantire quotidianamente la divulgazione e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale agli Uffici, offre consulenza giuridica sia alle strutture dell'Amministrazione centrale sia a quelle periferiche. L'assistenza giuridica prestata alle Strutture dell'Ateneo ha riguardato l'applicazione e l'interpretazione della normativa universitaria, sia per ciò che riguarda il personale di ruolo che gli studenti, oltre che la materia degli appalti e il diritto amministrativo in generale.

L'Avvocatura ha, altresì, gestito il contenzioso stragiudiziale e giudiziale dell'Ateneo, direttamente o in raccordo con l'Avvocatura dello Stato, per la difesa e la tutela dell'Università.

Nel corso dell'anno 2014 l'attività stragiudiziale di recupero crediti, svolta dall'Avvocatura, ha condotto all'incameramento di somme corrispondenti a un importo complessivo di € 2.684.095,22. In particolare, i predetti recuperi hanno riguardato le somme rimaste insolute a seguito della conclusione di numerose attività di ricerca o di consulenza svolte dalle Strutture dipartimentali nei confronti di Ministeri ed altri Enti pubblici o privati.

Sono state, altresì, attivate procedure monitorie nei confronti di Comuni e altri Enti e attività di mediazione, attraverso istanze con richiesta di riesame, avverso gli atti di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per omessi/tardivi versamenti delle tasse sulle concessioni governative relative alle utenze mobili attivate dalle Strutture dipartimentali. Le conseguenti proposte di mediazione formulate dall'Amministrazione finanziaria hanno condotto alla riduzione delle sanzioni al 40%.

2.1.2 L'organizzazione

Nel 2014 si è consolidato il nuovo assetto organizzativo previsto dallo Statuto emanato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 – G.U. n. 144 del 22.06.2012).

Nel 2014 sono state completate le nomine degli Organi previsti nello Statuto, già effettuate in buona parte nel 2013; si è dato luogo alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'art. 14 dello Statuto (decreto rettorale n. 54/2014 del 17.01.2014) e alla costituzione della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo ex art. 15 dello Statuto (decreto rettorale n. 289/14 del 10 aprile 2014).

A seguito della razionalizzazione del sistema delle biblioteche, disposta dal Consiglio di Amministrazione a fine 2013 mediante l'istituzione di due poli bibliotecari (polo scientifico e polo umanistico - sociale), sono stati nominati i Consigli dei Poli (D.R. 69/2014 del 28.01.2014) e si è proceduto alla costituzione, con decreto rettorale n. 101/2014 del 13.2.2014, del Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), con funzioni propositive, nei confronti degli Organi di Governo, e di coordinamento allo

scopo di sviluppare e organizzare in modo razionale le funzioni di acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, cartaceo ed elettronico, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica e l'offerta di servizi.

A norma dell'art. 10, c. 4 dello Statuto, il Rettore ha conferito le seguenti deleghe a professori di comprovata esperienza e capacità nelle materie oggetto di delega:

- delega per lo svolgimento delle attività di indirizzo relative alla pianificazione e gestione dei Tirocini Formativi Attivi (TFA) e dei Percorsi Formativi Abilitanti Speciali (PAS – TFA Speciali) (Prof. Felice Grandinetti, decreto rettorale n. 124/14 del 20.02.2014),
- delega in materia di offerta formativa e per il miglioramento complessivo della qualità dei processi formativi (Prof.ssa Maddalena Vallozza, decreto rettorale n. 138/2014 del 25.02.2014);
- delega per le funzioni di indirizzo per la comunicazione e la promozione dell'immagine dell'Ateneo (Prof. Giovanni Fiorentino, decreto rettorale n. 140/2014 del 25.02.2014);
- delega delle funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative volte a favorire la partecipazione attiva e la piena integrazione degli studenti disabili nell'ambito dell'Università (Prof. Saverio Senni, decreto rettorale n. 183/2014 dell'11 marzo 2014);
- delega per le funzioni di indirizzo in materia di bilancio unico e contabilità economico-patrimoniale ed analitica (Prof. Vincenzo Sforza, decreto rettorale n. 521/2014 del 10.06.2014).

Inoltre, con decreto rettorale n. 149/2014 del 27.02.2014, il Dott. Fabrizio Rossi è stato nominato Referente del Rettore per le funzioni di indirizzo e di coordinamento scientifico in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Con decreto rettorale n. 207/14 del 19.3.2014 si è poi proceduto alla costituzione della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance con il compito di coadiuvare il Nucleo di Valutazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009.

Con decreto rettorale n. 265/14 del 3 aprile 2014 è stata disposta la nomina della Commissione disabilità (art. 5 del Regolamento di Ateneo "Servizio disabilità") con la finalità di assicurare agli studenti con disabilità l'accesso, lo svolgimento degli studi e la piena partecipazione alla vita universitaria, contribuendo all'integrazione e alla partecipazione della persona con disabilità nel tessuto sociale e civile.

Con decreto rettorale n. 583/14 del 26.06.2014 le funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo, già attestate nei decreti rettorali di costituzione e nomina del Presidente con decreti rettorali n. 504/13 del 16.5.2013 e n. 248/14 del 28.3.2014, sono state ampliate con riferimento alla qualità delle attività di ricerca.

Con decreto rettorale n. 587/14 del 30.6.2014 è stata disposta l'istituzione e la nomina dell'Organismo preposto al Benessere degli Animali con il compito di verificare che la sperimentazione sugli animali sia scientificamente corretta, metodologicamente appropriata e che l'utilizzo degli

animali sia insostituibile in ottemperanza al D.Lgs. n. 26/2014 del 4 marzo 2014, di attuazione della Direttiva 2010/63/UE.

Con D.D.G. n. 156/14 del 04.03.2014 è stata disposta la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale con lo scopo di creare un'organizzazione capace di sostenere efficacemente il complesso di funzioni che scaturiscono dal vigente contesto normativo e di privilegiare scelte organizzative volte a favorire il miglioramento complessivo dei servizi forniti all'utenza sul fronte della semplificazione, della efficienza, dell'efficacia e del contrasto al rischio corruttivo.

La nuova organizzazione è stata pensata, in particolare, per sostenere e gestire con efficacia un sistema di assicurazione della qualità, coerente con le linee guida dell'ANVUR (in relazione alle funzioni istituzionali) e con le recenti normative di riforma della Pubblica Amministrazione (per le funzioni strumentali) garantendo la distinzione tra attività di indirizzo, controllo ed azione amministrativo-gestionale e mediante il ricorso ad una sempre maggiore digitalizzazione delle procedure.

E' stato rafforzato il presidio della legalità e dell'etica dei comportamenti per tutelare e promuovere nei confronti dell'utenza l'immagine, l'*accountability* di Ateneo, la trasparenza e la *compliance* dell'azione amministrativa rispetto alla normativa, ai contratti collettivi nazionali, al codice etico, al codice di comportamento, agli standard di qualità e alla Carta dei servizi.

E' stata prestata particolare attenzione al consolidamento delle strutture deputate alla gestione delle funzioni di programmazione, bilancio e contabilità per apprestare un'organizzazione idonea a sostenere efficacemente i processi correlati al bilancio unico e alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale ed analitica e i rapporti con i Centri di responsabilità.

E' stata creata una struttura organizzativa capace di supportare efficacemente sul fronte amministrativo le funzioni istituzionali dei dipartimenti correlate ai sistemi di accreditamento dell'offerta formativa, in tutti i suoi livelli, e della ricerca.

E' stato previsto il consolidamento di sistemi costanti di monitoraggio delle dinamiche stipendiali al fine di garantire nel tempo la sostenibilità delle attività dell'Ateneo e valorizzando il capitale umano presente, previa specifica formazione, aggiornamento e con il ricorso a meccanismi premiali incentivanti legati alla valutazione.

E' stata assegnata particolare rilevanza alla razionalizzazione dei sistemi informativi per consentire l'interoperabilità delle banche dati al fine di garantire un supporto affidabile per il monitoraggio e la valutazione delle performance delle strutture e di Ateneo nonché per rafforzare e consolidare, anche sotto il profilo della sicurezza, i sistemi informatici, potenziare l'infrastruttura di rete, migliorare l'accessibilità da parte degli utenti al sito di Ateneo e delle strutture, per realizzare ulteriori servizi *on line* per gli studenti.

2.1.3 La contabilità

Nell'esercizio 2014, l'Ateneo ha proseguito il percorso pluriennale di implementazione della contabilità economico-patrimoniale.

Lo slittamento del termine di avvio del nuovo sistema contabile disposto dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 2013 n. 150, ha consentito di ritardare le attività programmate curando la qualità dei processi amministrativo-contabili di supporto all'avvio del sistema.

Si è, pertanto, proceduto ad effettuare un lavoro di riconciliazione dei saldi di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2013, definiti in regime di contabilità finanziaria, con i saldi di apertura del nuovo bilancio unico di Ateneo, nella prospettiva del principio di competenza economica. Tale attività, avviata nel 2013, è proseguita nel 2014 operando, tra l'altro, una riconciliazione delle partite contabili relative ai trasferimenti interni, al fine di assicurare una determinazione del patrimonio netto iniziale scevra da disallineamenti tra Amministrazione Centrale e gli altri Centri di spesa.

Il processo di riforma contabile per pervenire al bilancio unico ha inciso profondamente anche nel sistema di controllo dei flussi di cassa e, come sarà più chiaro fra poco, in quello di gestione delle risorse finanziarie.

A partire dal 1.1.2014 si è determinata l'unificazione, sul piano contabile, di tutti i flussi di tesoreria prodotti dall'Amministrazione Centrale e dai Centri di spesa, ai fini della rappresentazione di un valore riferito all'intero Ateneo. Tale processo non comporta normalmente particolari implicazioni nei casi in cui il sistema contabile consente di produrre contemporaneamente sia un'informativa di sintesi, valida per la rappresentazione nello stato patrimoniale, sia di carattere analitico (per ciascun Centro di Spesa), utile ai fini gestionali. Nel caso del nostro Ateneo, invece, la soluzione tecnica offerta dall'istituto cassiere Carivit rispetto alle possibilità del sistema informativo in uso - CIA (Contabilità integrata di Ateneo) del consorzio CINECA - ha consentito di determinare (a partire dal 2014) esclusivamente un'informativa unitaria, senza permettere la disaggregazione dei dati della giacenza di cassa e dei suoi movimenti rispetto ai vari centri di spesa (che li hanno prodotti).

Questa circostanza ha determinato notevoli implicazioni sul piano gestionale, considerando che con la nuova impostazione, avviata nel 2014, un centro di spesa non può più conoscere l'ammontare del suo fondo cassa e monitorare le movimentazioni in entrata ed uscita utilizzando i dati offerti dal sistema contabile, poiché questi si riferiscono all'intero ateneo.

Per superare questa evidente limitazione e consentire di governare l'equilibrio finanziario generale nel rispetto dell'autonomia dei Centri di spesa, si è dapprima deciso di autorizzare i centri ad assumere impegni esclusivamente nei limiti della dotazione di cassa di loro pertinenza. Tale vincolo è stato aggiornato nel corso dell'anno tenendo conto dell'implementazione di un apposito sistema di controllo su base extra-contabile, basato sulla produzione di report mensili riguardanti incassi e pagamenti dei centri con responsabilità di spesa. I flussi mensili sono stati consolidati a livello centrale, attuando contemporaneamente una verifica di compatibilità della spesa rispetto al cosiddetto "fabbisogno di cassa" che, su base annuale, MEF e MIUR determinano per il nostro Ateneo.

2.2 Le cinque missioni istituzionali

Gli obiettivi e le linee di intervento che saranno illustrati nei paragrafi successivi riguardano le seguenti cinque aree.

1. offerta formativa
2. sviluppo della ricerca
3. servizi agli studenti
4. internazionalizzazione
5. fabbisogno personale

2.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

L'Offerta formativa dei corsi di laurea e di laurea magistrale per il 2014-2015 è stata formulata, sotto la guida del Delegato, Prof.ssa Maddalena Vallozza, sia con modifica degli ordinamenti didattici esistenti, sia con l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale a ciclo unico. La programmazione è stata realizzata nell'ambito del nuovo sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico fondato sull'uso di specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso, da parte degli Atenei, di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico finanziaria.

L'Ateneo si è impegnato, tra febbraio e maggio, in un rigoroso e attento monitoraggio della programmazione didattica proposta dai singoli Dipartimenti, mirando, anche attraverso un confronto diretto e costante realizzato secondo un fitto calendario di incontri, a una graduale razionalizzazione dei corsi di studio nonché a una riduzione del numero di insegnamenti, con particolare riferimento a quelli al di sotto di una soglia minima di sostenibilità, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo corso di laurea magistrale in "Conservazione e restauro dei beni culturali", che persegue la finalità di formare figure professionali nel campo delle culture artistiche, è stato istituito nella prospettiva di un incremento dell'offerta formativa di eccellenza nel settore del restauro e della tutela dei beni culturali.

L'Offerta formativa complessiva proposta dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'a.a. 2014/2015, che ha ottenuto l'accredito iniziale da parte del MIUR (D.D.G. del MIUR del 13/06/2014, n. 464), risulta articolata in 16 corsi di laurea (di cui due replicati, con specifici indirizzi, presso le sedi decentrate di Civitavecchia e di Cittaducale) e in 15 corsi di laurea magistrale, di cui due a ciclo unico. L'accredito della sede di Civitavecchia, in particolare, ha determinato la completa rispondenza dell'Ateneo ai requisiti minimi qualitativi e quantitativi di docenza 'a regime', che rappresentano un importante investimento anche per la programmazione futura.

Sta terminando la fase di immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio a.a. 2014-2015. Si registra ad oggi, rispetto all'anno precedente, nonostante il perdurante contesto sfavorevole in cui è calato il sistema universitario, un incremento delle matricole di circa l'1%.

Nel corso del 2014, sotto la guida del Delegato Prof. Felice Grandinetti, l'Ateneo ha programmato e gestito 14 Corsi abilitanti speciali (PAS), attivati

grazie al coinvolgimento di quasi tutti i Dipartimenti, per un totale di 278 candidati iscritti, di cui 275 hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento.

L'Ateneo ha, altresì, curato l'attivazione di 16 classi di abilitazione all'insegnamento (TFA 2014/2015) e avviato le relative procedure concorsuali, per la copertura di complessivi 186 posti.

Inoltre, nel 2014 è stato istituito il XXX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa a Viterbo (triennio accademico 2014/15 – 2016/17), ai sensi del D.M. 45/2013. L'Ateneo ha attivato complessivamente 6 corsi nelle aree scientifico-tecnologica, umanistica e giuridica, accreditati dal MIUR, su parere dell'ANVUR (D.D.G. del MIUR del 20/08/2014, n. 690).

L'offerta formativa *post-lauream* 2014-2015 comprende 5 corsi Master, di cui n. 3 di primo livello e n. 2 di secondo livello.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi sull'architettura complessiva dell'offerta didattica è stata garantita un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle performance dei corsi di studio, con particolare riguardo anche al fenomeno degli abbandoni. Il Portale *on line* sui risultati dei percorsi formativi, come si dirà più avanti (vedi paragrafo 2.2.3. lett. c) offre un quadro aggiornato e in tempo reale sulle performance didattiche a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, numero di cfu erogati etc.).

Nel 2014 è stata data piena attuazione al Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario (AVA), previsto dal D. Lgs. 19/2012, con il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte, su piani diversi, nel processo disciplinato dal sistema AVA.

I Responsabili dell'Assicurazione della Qualità, sotto il Coordinamento del Presidio di Qualità, hanno iniziato nel 2014 la compilazione del Rapporto di riesame annuale, avente per oggetto i corsi conclusi nell'a.a. 2013/14. Tale rapporto, anche sulla base delle osservazioni formulate dalle relazioni predisposte dalle Commissioni Paritetiche, ha lo scopo di verificare l'adeguatezza del Corso rispetto agli obiettivi di apprendimento che il Dipartimento si è posto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

L'Ateneo ha presentato l'autocandidatura per ricevere, presso le proprie strutture, la Commissione di Esperti della Valutazione, nominata dall'ANVUR, per l'accREDITAMENTO periodico per l'anno 2015, che avrà durata quinquennale.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 30 ottobre e del 24 novembre u.s., hanno definito criteri e requisiti per la programmazione dell'Offerta formativa per l'a.a. 2015/2016. Il dettaglio delle delibere viene illustrato nel paragrafo 3.2.1.

L'Ateneo, in quanto principale Ente deputato alla formazione del Territorio, ha messo a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni le proprie competenze scientifiche per le esigenze di formazione del rispettivo Personale. Ha, pertanto, stipulato numerose convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni per l'iscrizione dei dipendenti delle p.a. ai corsi di studio. Le convenzioni prevedono particolari agevolazioni per le tasse al fine di elevare il patrimonio

formativo dei dipendenti pubblici e, conseguentemente, migliorare il livello dei servizi pubblici sul Territorio.

Tra le Amministrazioni è ricompresa anche la Casa circondariale di Viterbo, con la quale è stato, altresì, stipulato un protocollo di intesa per l'attivazione di progetti formativi finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale di n. 2 detenuti che stanno svolgendo il tirocinio presso l'Azienda Agraria.

2.2.2. Sviluppo della ricerca

Gli interventi attinenti allo sviluppo della ricerca sono stati supportati dalla Commissione Ricerca di Ateneo (CRA), la cui composizione è variata con l'insediamento dei nuovi eletti con DR n. 289/2014 del 10.04.2014.

Il bando SIR (*Scientific Independence of young Researchers*), di cui al Decreto Direttoriale 23 gennaio 2014 n. 197, destinato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente, ha previsto il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori ERC, svolti da gruppi di ricerca indipendenti e di elevata qualità scientifica, sotto il coordinamento scientifico di un *Principal Investigator* (PI), italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero, che abbia conseguito il dottorato di ricerca da non più di sei anni. L'Ateneo, in qualità di *Host Institution*, si è impegnato a garantire, nel caso in cui i progetti siano finanziati dal MIUR, l'accesso a strutture e spazi adeguati per lo svolgimento della ricerca a 30 giovani ricercatori.

Nell'ambito del bando regionale PSR i dipartimenti hanno partecipato con successo alla selezione. I progetti di ricerca si svolgeranno nel corso del 2015.

Relativamente al bando PRIN 2012, di cui al D.M. n. 957/ric del 28/12/2012, a seguito dell'espletamento delle valutazioni complessive, sono stati ammessi a finanziamento 4 progetti di ricerca, di cui 2 con coordinatore nazionale, per un importo pari ad € 355.427.

Per il bando PRIN 2010-11 è stato trasferito nel 2014 ai Dipartimenti interessati il saldo di € 124.094 (a seguito dell'erogazione in anticipazione dell'89,551% dei fondi MIUR per un ammontare pari a € 1.063.520) per i 12 responsabili di unità operativa (di cui 3 coordinatori nazionali) ammessi a finanziamento.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, le risorse disponibili dell'e.f. 2013 pari a € 300.154 sono state ripartite secondo i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della CRA: la metà del finanziamento è stata destinata all'attivazione di nuovi AR, attribuiti mediante un bando unico di Ateneo, e l'altra metà è stata finalizzata, invece, al rinnovo di AR già attivati. La quota 'nuovi assegni' è stata ripartita tra i dipartimenti per il 50% in base all'indicatore di struttura dell'IRFD della VQR e per il 50% in base alla capacità di cofinanziamento da parte della struttura. Sono state pubblicate con bando unico le selezioni per n. 19 assegni.

La quota 'rinnovi' è stata ripartita tra i dipartimenti per il 40% in base all'indicatore di struttura dell'IRFD della VQR e per il 60% in base alla capacità di cofinanziamento da parte della struttura. Il Consiglio di Dipartimento ha ripartito poi al proprio interno le risorse assegnate dal CdA al fine di stipulare il

maggior numero possibile di contratti (cofinanziamento Ateneo max 50% per assegno) e tenuto anche conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dell'assegnista e del relativo Responsabile scientifico. Sono stati rinnovati n. 51 assegni.

A settembre 2014 si è conclusa la sperimentazione della Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale, anno 2013 (SUA-RD) condotta dai dipartimenti DISBEC e DIBAF.

Sono continuate le attività di promozione e sostegno alla creazione di spin off di Ateneo. A tal fine è stato organizzato un seminario rivolto ai laureati, ai dottorandi e al personale della ricerca "Spin-Off e Autoimprenditorialità". Sono state espletate le procedure amministrative per la costituzione di due nuove società *spin off*: Aleph S.r.l. e SPIN8 S.r.l.

Si sono, altresì, svolte le attività di supporto e sostegno per il deposito di brevetti organizzando un seminario rivolto al personale che si dedica alla ricerca "Capitalizzare la Ricerca e l'Innovazione in Bioeconomia: Proprietà Intellettuale e Trasferimento Tecnologico".

E' stato autorizzato il pagamento dei diritti annuali per il mantenimento del brevetto rilasciato dal *Community Plant Variety Office* per la varietà vegetale n. EU 24308- Rif. CINCINNATO (ex RC3).

E' stato dato mandato dal Consiglio di Amministrazione di deposito della varietà vegetale *Malus domestica* del gruppo *Red passion*.

E' stato sottoscritto l'accordo di sfruttamento del Marchio *Sunblack*, insieme alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, all'Università di Pisa, all'Università di Modena e Reggio Emilia, co-titolari dello stesso marchio comunitario.

Nel corso del 2014 sono state stipulate/rinnovate numerose convenzioni per forme di collaborazione nella ricerca e autorizzate/rinnovate adesioni a Centri di ricerca, Consorzi e/o Fondazioni che hanno finalità connesse anche al trasferimento tecnologico; sono state, altresì, autorizzate numerose partecipazioni del nostro Ateneo in ATS per la partecipazione a bandi competitivi con *partners* pubblici e privati.

2.2.3 Potenziamento servizi agli studenti

a) Orientamento

L'Ateneo ha svolto un'intensa attività di orientamento in entrata promuovendo l'offerta formativa attraverso diversi canali di comunicazione, mediante l'organizzazione di giornate ed incontri, in Ateneo e presso le sedi degli Istituti scolastici, la partecipazione a manifestazioni sul territorio nonché ad eventi di carattere regionale.

Si riportano, di seguito, l'elenco delle principali attività realizzate nel corso dell'anno:

- incontri di orientamento presso le sedi degli Istituti secondari superiori (n. 21);
- incontri di orientamento presso le sedi universitarie: "Open Day" del 7-8 marzo (n. 884 adesioni) e "Open Day" del 11-12-15 settembre (n. 1.479 adesioni);

- supporto alle attività di programmazione e somministrazione dei test di accesso per la verifica delle conoscenze di base e organizzazione di punti informativi dei Dipartimenti durante le sessioni dei test e presso la Segreteria Studenti;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni: "Caffeina Cultura" 2014, dal 27 giugno al 6 luglio, "Hortus" Laboratorio di giardinaggio nei giorni 24 - 25 maggio, *Open day* presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici "Jemolo" Roma 10 giugno, Salone dello Studente di Roma, 26-27-28 novembre, con uno stand informativo;
- emanazione del bando per il conferimento di n. 4 assegni di tutorato per lo svolgimento di attività correlate alla comunicazione e alla promozione dell'immagine dell'Ateneo;
- trasmissione alle scuole secondarie superiori di Viterbo e provincia di *report* con i risultati conseguiti ai test di ingresso somministrati ai rispettivi studenti;
- realizzazione di un questionario di gradimento al fine di monitorare e migliorare le attività inerenti all'orientamento nelle scuole e presso l'Ateneo, rivolto ai Direttori ed ai docenti referenti dell'orientamento delle strutture dipartimentali;
- organizzazione di n. 18 giornate dedicate alla somministrazione dei test di ingresso e elaborazione di report sull'analisi delle caratteristiche degli studenti che si immatricolano ai corsi di studio dell'Ateneo;
- progetto regionale "Match Point" per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro, rispettivamente, per studenti e laureati.
- concorso "Tuscia immagina in video e foto" e pubblicazione dei video e foto sul sito di Ateneo e su *YouTube*;
- inserimento di informazioni e aggiornamento dei contenuti della "Scheda di Ateneo" nel portale *Universitaly* realizzato dal MIUR.

Quest'anno sono stati ulteriormente intensificati i rapporti con gli Istituti Scolastici Territoriali mediante la stipula di un "Protocollo d'intesa" che mira, *in primis*, a potenziare le iniziative finalizzate ad avviare appositi percorsi di orientamento degli studenti, la loro formazione per un'efficace preparazione ai test di ingresso e a favorire una proficua frequenza dei corsi di studio.

Sono state organizzate apposite giornate con gli Istituti Superiori volte alla presentazione delle iniziative contemplate all'interno del predetto Protocollo di intesa che ricomprende, oltre alle tradizionali attività di orientamento sopra richiamate, anche la possibilità di iscrizione dei dipendenti delle Scuole ai corsi di studio della nostra Università nonché forme di collaborazione per interventi formativi (acquisizione competenze linguistiche e informatiche) per il predetto personale nonché per la progettazione dei TFA (area pedagogia) e per il *placement*.

E' stato anche istituito un Tavolo per l'eventuale integrazione dei programmi scolastici delle materie in cui si registrano le maggiori lacune nel percorso universitario (matematica, fisica, chimica, inglese e italiano), sulla base delle competenze ritenute essenziali per l'accesso ai corsi universitari, definite dai professori universitari delle relative discipline.

b) Placement

L'Ateneo ha proseguito le azioni di miglioramento anche sul fronte dell'orientamento 'in uscita' per favorire il collocamento degli studenti nel mercato del lavoro.

Sono stati portati a compimento gli *standard* di qualità secondo la progettazione di dettaglio proposta nell'ambito del Progetto FIXO " Programma formazione ed innovazione per l'occupazione FIXO Scuola & Università per lo sviluppo dei servizi di *placement*" contenente i seguenti obiettivi: implementazione dei servizi di comunicazione per migliorare il sito web istituzionale del *placement* mediante una migliore accessibilità e un *layout* più accattivante nonché l'attivazione di una sala operativa funzionale alla raccolta, al controllo e alla gestione di tutte le informazioni relative all'andamento e ai risultati dei tirocini.

Nell'ambito del medesimo progetto è stato possibile attivare n.24 tirocini *post lauream* e 1 contratto di alto apprendistato formazione e ricerca. Sono state coinvolte 20 aziende nell'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, per lo più costituite da piccole e medie aziende operanti in diversi settori: restauro, comunicazione, studi di consulenza e informatica nonché studi di liberi professionisti e spin-off di Ateneo.

A seguito delle nuove direttive introdotte con la DGR. N.199 del 18.07.2013 della Regione Lazio, l'Ateneo si è impegnato ad attivare i tirocini formativi *post lauream* mediante un cofinanziamento pari al 50% del rimborso spese previsto dalla normativa da erogare al soggetto ospitante. Grazie a questo bando, è stato possibile agevolare l'attivazione di tirocini formativi *post lauream* (2 tirocini per ogni dipartimento dell'ateneo). Attraverso il bando, inoltre, è stato possibile ricoprire tutti i settori delle attività affini ai nostri corsi di laurea; l'iniziativa è stata sostenuta sia da aziende locali del viterbese che dagli *spin-off* di Ateneo.

L'Ateneo ha, altresì, partecipato al bando regionale "Torno Subito", come partner localizzato nella Regione per la seconda fase prevista dal programma "reimpiego delle competenze acquisite". Mediante questa iniziativa l'Ateneo della Tuscia ospiterà nella fase di rientro 6 laureati all'interno delle strutture interessate al progetto (Ufficio Relazioni Internazionali, il Laboratorio di fonetica, Dibaf e Dafne etc).

A maggio presso l'Ateneo si è svolta la giornata dedicata alle specialità alimentari a base di nocciola con l'obiettivo di sensibilizzare sia i consumatori che le imprese al prodotto primario ossia la nocciola, attraverso l'individuazione e la selezione dei prodotti che più di altri risultano maggiormente interessanti per le due categorie di soggetti. L'evento è nato dalla collaborazione dell'Ateneo, del Comune di Viterbo, della Camera di Commercio di Viterbo, Coldiretti Viterbo e dell'Azienda Romana Mercati.

Il sito del *Placement* ha ospitato inoltre durante l'anno, nella sezione "area imprese", le seguenti 10 presentazioni aziendali: Unilever, Sabre Travel Network, DeaNocciola, Fox International Channels Italy, Trivago GmbH, Alleanza Assicurazioni, Kerry Group, TND S.r.l (TechNet & Design), Belli S.r.l., IGS S.r.l Impresa Sociale.

Sono state organizzate apposite giornate volte a favorire l'incontro tra le realtà imprenditoriali 'territoriali' e laureati e studenti.

Sono state, inoltre, realizzate tre giornate di incontro con importanti Aziende, operanti al di fuori del territorio, per la selezione di laureati: KPMG Spa, LIDL Italia e Alleanza Assicurazioni; in tali occasioni i laureati hanno potuto effettuare colloquio di lavoro e lasciare il proprio curriculum vitae. In alcuni casi sono seguite assunzioni presso le predette aziende.

c) Altri servizi: digitalizzazione, difensore studenti, *counseling*, disabilità e comunicazione

Nel corso del 2014 è stata ulteriormente potenziata la digitalizzazione dei servizi.

Sono state potenziate le procedure digitali di rilevazione dei dati necessari agli Organi di Governo e ai Dipartimenti per il complesso di adempimenti che discendono dal Sistema AVA. In particolare, sono state implementate due ulteriori sezioni del Portale della didattica collegate alla progettazione dell'offerta formativa.

E' stata riservata particolare attenzione agli indicatori A1 e A2 del FFO, all'attrattività dei corsi, alle tasse pagate dagli studenti e alla distribuzione delle ore di didattica.

A seguito delle modifiche introdotte dall'ANVUR sul sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, sono state completamente ridisegnate le procedure di somministrazione *on line* dei questionari, la gestione degli esiti e la pubblicazione in tempo reale dei dati. La medesima operazione è stata realizzata per la pubblicazione dei dati relativi alla compilazione dei libretti delle lezioni e delle altre attività.

E' stata, altresì, potenziata l'attività di *reporting*, anche su richiesta delle strutture, inerente ai dati relativi alla valutazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti.

Nel 2014 è continuato il processo di integrazione tra i sistemi informativi rivolti agli studenti ed ai docenti.

In particolare, il SISEST (sistema di automazione delle segreterie studenti e delle segreterie didattiche) gestisce ora numerose nuove funzionalità accentrando e semplificando così la raccolta delle informazioni, prima disseminate in diverse banche dati, e la successiva elaborazione delle stesse.

Nel Portale del docente sono state inglobate la gestione del libretto delle lezioni e delle altre attività facilitando il docente nella gestione dei diversi adempimenti.

Sul Portale dello Studente (dove tradizionalmente lo studente si immatricola, si iscrive, verifica la posizione amministrativa, gli esami etc.) sono state trasferite anche le funzionalità prima presenti nella Piattaforma didattica o nella Piattaforma *Moodle* (prenotazione esami e compilazione questionari).

La realizzazione di una piattaforma unica di autenticazione, autorizzazione ed accesso ai servizi (*single sign on*) è quasi completata.

È stato attivato il servizio Eduroam che consente l'accesso alla rete informatica degli Atenei federati attraverso la connessione alla rete wi-fi. Aderendo ad *Eduroam*, l'Università è ora in grado di offrire l'accesso alla sua rete *wi-fi* a tutti gli utenti che provengono da un ente della Federazione e permette ai propri utenti di utilizzare la rete *wi-fi* degli altri enti federati.

E' stato istituito LabCom, un laboratorio che prevede la partecipazione di Referenti di ogni Dipartimento ed è coordinato dal Delegato del Rettore per le funzioni di indirizzo per la comunicazione e la promozione dell'immagine dell'Ateneo, Prof. Giovanni Fiorentino. Il Labcom ha partecipato alla fase di pianificazione delle procedure di revisione del sito di Ateneo e dei Dipartimenti, ha curato la presentazione del nostro Ateneo per la Grande Guida degli Atenei di Repubblica e lo speciale del Sole 24 Ore "Il Sistema Universitario nel Lazio".

In particolare, dal punto di vista delle campagne promozionali, il LabCom ha ideato *claim*, grafica e distribuzione della campagna del 5 x 1000, *claim*, grafica e distribuzione per affissione *Open Day* 2014 e lo spot per la campagna radio *Open Day* 2014.

Il LabCom ha redatto il *brief* per la realizzazione di un sistema di loghi innovativi, da utilizzare nella comunicazione con gli studenti (promozione, presentazione della didattica, orientamento), ha curato e coordinato tutti i processi relativi alla realizzazione del loghi, coordinando la realizzazione della nuova Guida d'Ateneo e delle nuove Guide dei Dipartimenti.

Inoltre, in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico, il Labcom ha prodotto materiale utile a uniformare le impostazioni della pagina *facebook* e ne supervisiona e coordina le attività.

Per ciascun dipartimento è stato creato un insieme di documenti utili per la realizzazione di presentazioni delle attività, curando, pertanto, immagini, layout di slide e format per locandine. È stato, altresì, raccolto tutto il materiale fotografico presente in Ateneo e riordinato in un unico archivio; lo stesso è in continuo aggiornamento con nuove produzioni fatte dal LabCom stesso. Il tutto è attualmente consultabile e disponibile.

È stato creato uno spazio sul sito d'Ateneo dove vengono riportati i comunicati stampa emessi dall'Ateneo per quelle notizie che sono di maggior interesse per i media. È, inoltre, prodotto un giornale radio periodico diffuso tramite il *web*.

Si è, altresì, realizzato il processo di migrazione del servizio di Posta elettronica verso la nuova piattaforma *Google Apps for Education* per il personale e sono state attivate le caselle per gli studenti.

Sono proseguite le attività di consulenza legale gratuita del Difensore degli Studenti, finalizzate a risolvere problematiche giuridiche connesse al percorso degli studi universitari; il Difensore è a disposizione degli studenti per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami.

È continuato anche il servizio di *counseling* con il docente di ruolo Dott. Gianluca Biggio, che, grazie alle sue competenze professionali, fornisce gratuitamente interventi di sostegno, orientamento e tutoring a studenti con problemi di inserimento e di apprendimento o con problemi psicologici legati alla vita universitaria.

Sono proseguiti i Servizi per la disabilità, sotto la guida del Delegato Prof. Saverio Senni. E' stata, altresì, costituita con D.R. 265/2014 la Commissione Disabilità di Ateneo. Per l'a.a. 2013/2014 risultano n.91 studenti con grado di invalidità superiore al 66% e n. 55 studenti con grado di invalidità compresa tra il 40% ed il 66%. I servizi erogati sono: servizio di accompagnamento interno alle strutture; fornitura di attrezzature informatiche, servizi di orientamento; sono stati bandite collaborazioni studentesche per supportare i

ragazzi disabili anche durante le lezioni e per lo studio. È stata, inoltre, potenziata la comunicazione interna, attraverso la possibilità per i membri della Commissione Disabilità di accedere ai verbali delle riunioni, nonché quella nei confronti dei visitatori esterni arricchendo le informazioni ed in particolare riattivando l'indirizzo di posta elettronica infodisabili@unitus.it. È stato distribuito dalla Segreteria Studenti un pieghevole realizzato dalla Commissione che illustra nel dettaglio i servizi per gli studenti con disabilità. Sono stati potenziati i rapporti con altri Enti pubblici e privati impegnati nel supporto alla disabilità; questi contatti hanno consentito al personale dell'Ateneo di acquisire maggiore professionalità e competenza in questo ambito per la migliore erogazione dei relativi servizi. A fine anno sono state realizzate interviste a studenti con disabilità inerenti alla esperienza di studio alla Tuscia.

Nel 2014 è stato inaugurato il progetto sperimentale della 'Navetta' per gli studenti, con un automezzo ibrido - elettrico risultato di un progetto di ricerca del CIRDER, per garantire la mobilità degli studenti verso le sedi didattiche, la mensa e la casa dello Studente. L'itinerario previsto favorisce il trasporto gratuito anche dalle principali stazioni ferroviarie.

Nell'ambito della nuova organizzazione degli Uffici è stato istituito l'Ufficio Servizi Sociali che, tra l'altro, presta supporto amministrativo per i servizi per gli studenti con disabilità, per le attività di *counseling* psicologico, per le pratiche inerenti al Difensore degli studenti, al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità CUG, al Benessere Organizzativo ed al Sistema Welfare di Ateneo.

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle rappresentanze studentesche, ha varato rilevanti agevolazioni sulle tasse per studenti meritevoli e per agevolare le famiglie con più iscritti all'Università. L'iniziativa mira da un canto ad attrarre i diplomati più bravi nel nostro Ateneo e dall'altro a supportare le famiglie che intendono garantire ai figli un percorso universitario anche nel caso di nuclei familiari numerosi.

e) Strutture

Nel corso dell'anno 2014 sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo volti ad una razionalizzazione degli spazi, al miglioramento della sicurezza, alla messa a norma e all'adeguamento di alcuni impianti.

Si elencano di seguito, per grandi linee, gli interventi eseguiti.

Per quanto riguarda i lavori finalizzati al miglioramento della trasmittanza dell'involucro edilizio dell'edificio sede dei Dipartimenti DAFNE, DEB e DIBAF, sono stati affidati i lavori e si sta procedendo con la graduale sostituzione degli infissi.

È in fase di ultimazione il progetto per la messa a norma della serra presso l'Azienda Agraria.

E' stato effettuato il progetto definitivo per gli allestimenti della Segreteria Studenti Unica e Centro per l'Orientamento, da realizzare presso il corpo di fabbrica E a S. Maria in Gradi.

A seguito della riorganizzazione degli spazi dei Dipartimenti DAFNE, DEB e DIBAF, si è provveduto alla redazione dei progetti necessari per attuare gli interventi correlati alla nuova ripartizione degli spazi nel campus del Riello.

Per quanto riguarda la didattica, si è provveduto alla razionalizzazione degli spazi presso il Blocco B, consistente nell'accorpamento di alcune aule per le esigenze del Dipartimento DEB e alla realizzazione dei lavori ed alla fornitura di arredi della nuova aula per le esigenze del corso di laurea in Ingegneria Industriale.

Presso il Dipartimento DISBEC sono in corso i lavori edili e impiantistici per la realizzazione dei nuovi laboratori per il corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Sono in fase di aggiudicazione provvisoria due distinti appalti, rispettivamente, per la fornitura in opera di attrezzature specifiche per il Restauro e per quella relativa agli arredi tecnici.

Nell'ambito dei lavori di impiantistica elettrica sono stati progettati ed eseguiti i lavori di adeguamento alla norma CEI 0-16 della cabina elettrica di trasformazione e di potenziamento dell'Auditorium (zona palco) presso il complesso di Santa Maria in Gradi. Sono stati, inoltre, effettuati lavori di adeguamento dei quadri generali del medesimo complesso e di quello di San Carlo con la realizzazione di nuove linee per l'alimentazione di due nuovi gruppi di continuità.

Si sta, inoltre, completando la progettazione per la realizzazione del sistema di alimentazione elettrica di emergenza presso il campus di Riello con installazione di un gruppo elettrogeno in grado di alimentare le utenze principali di tutti gli stabili del campus.

Per l'impiantistica termo-idraulica per il complesso di Santa Maria in Gradi, in previsione della prossima attivazione di ulteriori locali di Segreteria Unica e Centro per l'Orientamento, è stata redatta la progettazione per l'adeguamento ed il potenziamento dell'impianto di climatizzazione estiva che attualmente viene alimentato da un'unica macchina frigo sotto dimensionata e in stato di obsolescenza.

Per il miglioramento della sicurezza degli edifici universitari, è stato progettato e realizzato presso il blocco B un impianto di allarme vocale richiesto dal locale Comando dei Vigili del Fuoco in occasione del rilascio della conformità antincendio dell'edificio.

Nell'ambito delle attività del Servizio Prevenzione e Protezione è stato aggiornato il Documento di Valutazione del Rischio, in funzione delle modifiche intervenute sul personale e sulle attività. Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica dei dispositivi di protezione collettiva; in particolare, è stata svolta una ricognizione per la verifica di tutte le cappe biologiche presenti nei laboratori dell'Ateneo e sono state effettuati interventi di manutenzione sulle cappe chimiche per le quali erano state riscontrate anomalie di funzionamento. Il Servizio Prevenzione e Protezione ha proseguito il suo impegno rivolto all'attenzione per l'Ambiente, coordinando e svolgendo attività di raccolta centralizzata dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dai

laboratori scientifici, di raccolta periodica dei rifiuti ingombranti e RAEE prodotti in Ateneo.

Il Servizio Prevenzione e Protezione, anche per l'anno 2014, ha provveduto a mettere in atto gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08.

E' stata svolta attività di aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio in funzione delle modifiche del personale e delle attività sopravvenute. E' stata coordinata l'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti esposti a rischi specifici e sono state messe in atto le procedure per le visite specialistiche dei dipendenti con particolari patologie.

Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica dei Dispositivi di Protezione collettiva in particolare è stata fatta una ricognizione per la verifica di tutte le cappe biologiche presenti nei laboratori dell'Ateneo e sono state fatti interventi di manutenzione sulle cappe chimiche dal cui controllo erano state riscontrate anomalie di funzionamento.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha proseguito il suo impegno rivolto all'attenzione per l'Ambiente coordinando e svolgendo attività di raccolta periodica dei rifiuti ingombranti e RAEE prodotti in Ateneo e sempre nel settore della gestione dei rifiuti, ha continuato a coordinare l'attività di raccolta centralizzata dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dai laboratori scientifici ai quali è stato fornito il necessario supporto tecnico per la corretta classificazione ed etichettatura dei rifiuti così come previsto dalle norme vigenti in materia ambientale a livello nazionale e comunitario.

E' stato organizzato un corso di formazione per il personale dei Dipartimenti Scientifici sul tema "SISTRI" in occasione dell'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti Speciali . E' stato redatto un progetto formativo articolato per le specifiche attività di laboratorio che si svilupperà secondo il metodo formativo in *action- learning e project- work* dal mese di febbraio 2015 .

E' stata svolta attività di vigilanza e controllo mediante sopralluoghi anche con il Medico Competente dell'Ateneo sull'attività svolta dai dipendenti dell'Ateneo con particolare attenzione ai laboratori.

Sono stati effettuati interventi di adeguamento e messa a norma dei luoghi di lavoro in particolare : rimozione dei manufatti contenenti amianto presso l'AADS, realizzazione impianto centralizzato dei gas speciali presso il blocco C ed il Blocco E del Campus Riello , messa a norma degli impianti di estrazione dell'aria sulla copertura del nuovo edificio dell'ex Facoltà di Agraria, ripristino alcuni impianti di condizionamento nei laboratori di ricerca.

Il SPP è stato di supporto al Servizio Tecnico mediante attività di consulenza per la messa a norma di impianti e strutture esistenti dell'Ateneo e ha fornito consulenza tecnica per la soluzione di problematiche di volta in volta manifestate da parte di Centri, Dipartimenti o altri servizi dell'Amministrazione Centrale.

2.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione

L'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate ad incrementare la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali.

L'impegno maggiore è stato dedicato al Programma Settoriale *Erasmus* a.a. 2013/2014 che coinvolge numerosi studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie alla mobilità degli studenti. La Commissione *Erasmus* d'Ateneo si è riunita nei momenti chiave del programma e ha svolto attività di guida ed indirizzo per favorire l'incremento della mobilità studentesca in uscita. Sono stati assegnati n. 9 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività inerenti la promozione e l'attuazione del programma LLP *Erasmus* all'interno dei dipartimenti. Gli studenti *part-time* sono stati selezionati principalmente tra quelli che avevano già realizzato l'esperienza *Erasmus*.

L'Ateneo ha ampliato il proprio partenariato per incrementare il numero di destinazioni disponibili per gli studenti, stipulando 10 nuovi accordi *Erasmus*; nel Bando per la mobilità *Erasmus* per studio a.a. 2013/2014 gli studenti potevano scegliere la propria destinazione tra circa 250 accordi con Atenei di 26 Paesi Europei.

Nel mese di marzo 2014 è stata presentata la candidatura per accedere alla partecipazione alle attività previste dall'Azione Chiave 1, nell'ambito del nuovo programma Europeo di mobilità, Erasmus+. La candidatura ha positivamente superato la fase di selezione da parte della EACEA.

Si è registrato un sensibile aumento degli studenti che hanno partecipato alla mobilità Erasmus per studio (114 nell'a.a. 2013/2014; 88 nell'a.a. 2012/2013); i docenti in mobilità ai fini della didattica all'estero sono stati 8. Anche il personale T/A ha usufruito di n. 8 contributi per formazione all'estero.

La mobilità studentesca in entrata ha registrato 111 unità (84 studenti nell'ambito del Programma *Erasmus*, 19 nell'ambito dei progetti *Alrakis* e *Humeria* e 8 nell'ambito del progetto *Medfor*, entrambi finanziati dal Programma *Erasmus Mundus* e gestiti rispettivamente dal DEB e dal DIBAF) ed è aumentata del 32% rispetto all'a.a. 2012/2013 (84 studenti, di cui 76 *Erasmus* e 8 *Erasmus Mundus*).

Quest'anno, visto l'elevato numero di partecipanti all'*Erasmus* per studio, il Consiglio di Amministrazione ha previsto che l'integrazione sul bilancio di Ateneo della borsa dell'Agenzia nazionale venisse erogata solo per coloro che fossero collocati nelle fasce di reddito più basse e in misura proporzionale all'ISEE dello studente.

Relativamente all'*Erasmus Placement* a.a. 2013/2014, è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario ASPE VII. L'Ateneo ha visto confermato il numero di borse per tirocinio (38 studenti rispetto ai 36 dell'anno precedente) e ha stipulato accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi appropriati con il proprio percorso formativo. E' stata organizzata una riunione di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma *Erasmus Placement* 2013/2014 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini.

Si registra un complessivo aumento degli studenti stranieri iscritti: risultano 185 studenti stranieri iscritti per l'a.a. 2013/2014 rispetto ai 175 per l'a.a. 2012/2013 registrando un incremento del 6,29 % rispetto allo scorso anno.

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale nel 2014 sono stati stipulati n. 10 accordi con Università/Enti della Cina, Russia, Tunisia, Germania, Italia e Argentina; il numero complessivo degli accordi di cooperazione culturale e scientifica attivi all'Ateneo della Tuscia raggiunge la cifra di 122. Uno studente di dottorato del DISBEC ha usufruito dei fondi delle Relazioni Internazionali per il finanziamento delle spese di viaggio verso la *University of Maryland (USA)*, per effettuare delle ricerche per la propria tesi di dottorato.

La collaborazione con USAC (*University Studies Abroad Consortium*) continua positivamente. Nel 2014 n. 8 studenti dell'Ateneo hanno usufruito di un contributo finanziario per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Cina, Thailandia e Costa Rica.

Sono proseguite le attività di supporto ai Dipartimenti per la partecipazione ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea, in particolare nell'ambito di *Horizon 2020*.

In quest'ambito il Rettore ha partecipato a una importante conferenza a Bruxelles dal titolo «Ricerca e Innovazione per una economia circolare nelle Regioni europee», promossa dalla Regione Lazio, con il contributo fattivo della struttura RERSUE e dell'area rapporti con l'Unione europea, ed ha proposto la creazione di una rete europea di università e centri di ricerca che si occupi, in particolare, dello sviluppo dell'economia circolare. La Regione Lazio si è proposta come capofila delle Regioni europee in collaborazione con l'Università della Tuscia di Viterbo e sotto il patrocinio della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione europea.

2.2.5. Razionalizzazione del fabbisogno e personale

a) Reclutamento

Il reclutamento di personale relativo al 2014 è avvenuto, nei limiti delle disponibilità del bilancio, nell'ambito della programmazione triennale PROPER 2013-2015, nel rispetto dei vincoli in materia di *turn over* e delle percentuali fissate dalla normativa vigente in materia.

Il reclutamento è stato autorizzato, altresì, previo monitoraggio pluriennale della dinamica della spesa stipendiale di Ateneo, per evitare ogni forma di indebitamento e al fine di rispettare il limite dell'80% previsto dal D.lgs.49/2012 per il rapporto tra spese di personale e entrate (F.F.O.+TASSE).

Gli Organi di governo hanno deliberato i criteri generali per la ripartizione tra i dipartimenti dei punti organico per professore di I e II fascia e per l'individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione ex art.24, c. 6 della legge 30 dicembre 2010, n.240. I criteri adottati sono strettamente correlati alle performance didattiche e di ricerca delle strutture.

Nell'ambito del Piano straordinario associati sono stati banditi 14 posti di professore associato, ai sensi dell'art.18 della legge 240/2010, di cui 8 prendono servizio entro fine anno.

Sono stati reclutati n. 4 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art.24,c.3 della legge 240/10 di cui 2 lett.a) e 2 lettera b); 1 ricercatore come Rientro cervelli progetto Rita Levi Montalcini. Sono stati recentemente

banditi altri due posti di ricercatore ai sensi dell'art.24, c.3 lett. b) della legge 240/10, le cui selezioni sono in corso. Sono stati rinnovati 7 ricercatori a tempo determinato *ex lege* 230/05.

Sono state realizzate le procedure per la corresponsione dell'incentivo ai docenti ai sensi dell'art.29, c. 19 della legge 240/2010, secondo i criteri meritocratici definiti nell'apposito Regolamento.

Sono state definite dal Consiglio di amministrazione le dotazioni di personale amministrativo per i Centri di spesa sulla base delle prestazioni didattiche e di ricerca delle strutture. Sono stati, altresì, varati dal Consiglio i criteri per la ripartizione del personale tecnico alle strutture.

Sul fronte del Personale tecnico-amministrativo, sono state assunte nel corso del 2014 le seguenti unità di personale: n. 1 unità di categoria EP, già utilizzata nell'ultimo triennio in posizione di comando; n. 1 unità di cat. C al 50%.

E' stata, inoltre, perseguita la finalità di garantire il graduale passaggio a full-time del personale assunto a part-time nel 2013. Sono state quindi effettuate le seguenti trasformazioni: 1 unità di categoria B e 5 unità di categoria C dal 70% al 100%; 3 unità di categoria B e 2 unità di categoria C dal 50% al 70%.

b) Formazione e welfare

Per l'anno 2014 l'Amministrazione ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione della formazione obbligatoria, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, c. 2, del Regolamento interno. La programmazione è stata redatta in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università nonché con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A., somministrato mediante la piattaforma *UnitusMoodle*.

Tenuto conto della limitata consistenza del capitolo di bilancio destinato alla formazione per i noti vincoli di legge, i corsi di formazione sono stati effettuati secondo criteri di massima economicità salvaguardando, tuttavia, la qualità dei relatori e dei contenuti delle lezioni. Sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Progetto *U-Gov* Cineca
- Italiano per le istituzioni
- Excel livello medio
- Excel livello avanzato
- Codice di comportamento
- Corso anticorruzione e gestione del rischio
- GNU-Linux ed il software libero
- Lingua inglese livello A1 – A2
- "SISTRI – Sistema di tracciabilità dei rifiuti Speciali"
- *Workshop* "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento"

E' stata utilizzata la piattaforma *UnitusMoodle* per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione.

Dal Servizio Prevenzione e Protezione è stata coordinata l'attività di sorveglianza sanitaria per i dipendenti esposti a rischi specifici e sono state messe in atto le procedure per le visite specialistiche dei dipendenti con particolari patologie. E' stata svolta attività di vigilanza e controllo, mediante sopralluoghi anche con il Medico Competente dell'Ateneo, sull'attività svolta dai dipendenti dell'Ateneo, con particolare attenzione ai laboratori.

Sono stati, altresì, svolte in materia di 'Benessere organizzativo' le azioni previste dall'ANAC (somministrazione e gestione dei questionari sul benessere organizzativo ai sensi art. 14, c.5 del D.lgs n. 150/2009).

Sono state potenziate le attività di carattere socio-culturale attraverso il Sistema *Welfare* di Ateneo che ha bandito procedure selettive nei seguenti ambiti: sussidi per patologie e decessi, contributi assistenziali, accesso agli orti sociali, premi scolastici per figli dei dipendenti meritevoli, centri estivi, contributi per asilo nido e corsi di lingua.

c) Ciclo della *performance*, valutazione e incentivazione

Sono state attivate le procedure tese al miglioramento della *performance* organizzativa e individuale mediante l'applicazione del sistema di valutazione (già in atto per dirigenti ed EP) anche al personale di categoria D, coinvolto nelle funzioni connesse al raggiungimento degli obiettivi del Piano della *performance*. Nel Piano della *Performance* 2014/2016 sono stati, infatti, inseriti anche gli obiettivi per il personale di cat. D, oltre ai dirigenti e al personale di cat. EP. L'Amministrazione, nell'ambito delle modalità di ripartizione del trattamento accessorio 2014, ha proposto che l'indennità di responsabilità venisse corrisposta secondo una quota pari al 70% in modo fisso, e una quota pari al 30% collegata agli esiti della valutazione degli obiettivi conseguiti.

Ai sensi dell'art. 22 del Decreto legislativo 150/2009, è stato, inoltre, introdotto in via sperimentale (utilizzando le risorse derivanti dai residui dell'art. 86 del CCNL anno 2013), un Premio annuale per l'innovazione.

Il premio è stato assegnato al miglior progetto realizzato nell'anno 2014, in grado di produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro, con un elevato impatto sulla performance dell'organizzazione. L'assegnazione del premio per l'innovazione compete all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 150/2009, sulla base di una valutazione comparativa delle candidature presentate da singoli dipendenti o da gruppi di lavoro.

Il progetto risultato vincitore è stato premiato anche con l'accesso a un percorso di alta formazione (iscrizione gratuita a corsi di studio dell'Ateneo) coerente con il profilo professionale, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 150/2009.

d) Trasparenza, anticorruzione, controllo interno e gestione dei rischi

Nel 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile della Trasparenza, il Programma triennale per la **Trasparenza** e l'integrità.

Nel corso del 2014 il Responsabile della Trasparenza, con il supporto dell'Ufficio deputato, ha posto particolare attenzione alla realizzazione di ulteriori interventi previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" e dalla Delibera n. 50/2013 della CIVIT "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" per garantire all'utenza l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Università.

Le attività sono state svolte con il coinvolgimento dei Referenti delle strutture decentrate, appositamente nominati al fine di garantire una capillare informazione e applicazione della citata normativa anche presso i Dipartimenti ed i Centri.

In particolare, a seguito della delibera ANAC n. 144/2014 del 7 ottobre 2014 con la quale, tra l'altro, si dispone per le Università statali l'obbligo di pubblicazione di dati indicati dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, oltre che per il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione, anche per il Senato Accademico in quanto organo di indirizzo politico, il sito di Ateneo "Amministrazione Trasparente" ⇒Organizzazione⇒Organi di indirizzo politico-amministrativo", è stato implementato con la tabella recante i dati dei componenti del Senato Accademico.

La Bussola della trasparenza, istituita dalla Presidenza del Consiglio, registra per il nostro Ateneo il punteggio massimo previsto, a testimonianza della massima attenzione prestata da questa Amministrazione alla Trasparenza.

E' stato adottato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, c.5 Legge 190/2012.

Nell'ambito delle attività relative alla **prevenzione della corruzione e della illegalità**, sono state condotte attività volte a monitorare e verificare eventuali violazioni delle norme contrattuali e del Codice di Comportamento; sono state svolte, a seguito di segnalazione formale da parte del Responsabile del Servizio Risorse Umane, iniziative sul controllo delle timbrature e sui saldi orari negativi.

Allo scopo di raccogliere eventuali segnalazioni e garantire la dovuta riservatezza, è stato attivato il canale di ascolto UPD@unitus.it, il cui monitoraggio è stato limitato a n. 3 unità di personale assegnate all'Ufficio.

In ordine ai compiti precipui dell'Anticorruzione, è stato attivato il canale di ascolto anticorruzione@unitus.it, a cui è stata data ampia diffusione al personale strutturato, ai collaboratori ed agli studenti, allo scopo di stimolare la segnalazione di eventuali suggerimenti sui temi dell'etica, della legalità e della lotta alla corruzione, da parte di chiunque sia interessato. Inoltre, in ottemperanza alle misure previste dal P.T.P.C., è stato creato il link riservato per le comunicazioni di illeciti da parte dei "whistleblower": http://www.intranet.unitus.it/condotte_illecite.html, che potranno avvalersi di un modulo di segnalazione specifico.

Sulla base della programmazione contenuta nel P.T.P.C, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2014, sono state avviate una serie di azioni finalizzate:

- al monitoraggio della conformità degli atti amministrativi con le previsioni normative: su un campione di procedure ad evidenza pubblica; sulla corretta gestione del servizio sostitutivo della mensa; sul corretto esercizio degli adempimenti amministrativi connessi alle attività culturali, ricreative e sportive promosse e realizzate dal Circolo Ricreativo dell'Università della Tuscia; sul corretto utilizzo dei terminali da parte del personale tecnico e amministrativo; sul rispetto degli obblighi relativi alle attività didattiche, con particolare riguardo agli esami verbalizzati ed ai libretti elettronici aperti nell'a.a. 2013/14;

- al controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio, in particolare quelle prodotte dagli studenti per dichiarare il reddito. Conseguentemente, sono state inviate al controllo della Guardia di Finanza n. 4.428 posizioni per l'accertamento dei redditi equivalenti dichiarati dagli studenti;

- alla verifica delle posizioni degli studenti che per più di un anno consecutivo, a partire dall'a.a. 2013-2014 e per gli anni precedenti, si sono avvalsi dell'autocertificazione della posizione ISEE; da tale controllo sono emerse n. 122 posizioni irregolari;

- alla procedimentalizzazione della misura "Obblighi informativi", con la creazione di apposite tabelle in Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Corruzione da compilare a cura dei responsabili dei procedimenti ad alto rischio corruttivo, prima dell'avvio del procedimento stesso;

- alla procedimentalizzazione delle segnalazioni di illecito da parte dei *whistleblower*;

- alla diffusione di direttive per l'inserimento di Patti di integrità, nonché di clausole di legalità e di "*pantouflage*" nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Nel corso del 2014 è stato attivato, altresì, il **Sistema di controllo interno e gestione dei rischi** e nominato il Referente del Rettore nella persona del Dott. Fabrizio Rossi. La gestione del rischio è un processo utilizzato per la formulazione delle strategie ed è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione; rappresenta uno strumento per contribuire al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento delle prestazioni nonché per individuare eventi potenziali che possono influire sull'attività in modo da gestire il rischio entro i limiti del rischio accettabile e per fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di programmare e realizzare, per quanto di competenza, le iniziative volte:

1. alla realizzazione di un Piano di attuazione del SCIGR (Sistema di controllo interno e gestione dei rischi);

2. alla predisposizione di un Manuale delle Procedure operative di Ateneo, da sottoporre prima della definitiva adozione al Collegio dei Revisori per raccogliere eventuali suggerimenti o commenti;

3. alla individuazione di meccanismi di coordinamento con le Strutture e con le figure di Ateneo deputate ai controlli interni;

4. alla definizione di flussi informativi con gli organi di *Governance* e al Collegio dei Revisori.

Il Direttore Generale, secondo le direttive e gli indirizzi forniti dal Referente del Rettore per il controllo interno e la gestione dei rischi, ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione il Piano di attuazione del SCIGR che mira a individuare un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i rischi. Il modello prevede, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione dell'Ateneo nonché alla specificità delle funzioni, misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio. Il SCIGR è finalizzato al conseguimento degli obiettivi dell'Ateneo rientranti nelle seguenti categorie:

1. di conformità - riguardano l'osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore;
2. di *reporting* - riguardano l'affidabilità delle informazioni fornite dal *reporting*;
3. operativi - riguardano l'impiego efficace ed efficiente delle risorse aziendali;
4. strategici - sono di natura generale e definiti ai livelli più elevati della struttura organizzativa, allineati e a supporto della missione aziendale.

Il Sistema prevede attività di monitoraggio, *audit* e *reporting*, da parte di una struttura deputata, nei confronti degli Organi di Governo, in relazione alle attività correlate alle funzioni finali e strumentali dell'Università.

È stata istituita un'unità di *audit*, diretta dal citato Referente di Ateneo, per i Progetti di ricerca di base (FIRB, PRIN, FIRST), in attuazione della circolare ministeriale prot. 859 dell'8 aprile 2014, avente ad oggetto le nuove modalità di verifica amministrativo-contabile dei progetti di ricerca suddetti.

3. CONTO CONSUNTIVO 2014 – DATI CONTABILI

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 rappresenta il primo consuntivo elaborato a livello di bilancio unico di Ateneo, ed evidenzia pertanto la gestione complessiva dell'Ateneo in maniera unitaria. A differenza degli anni precedenti, non è quindi necessario redigere l'aggregato dei conti consuntivi dei vari Centri di spesa, dal momento che il bilancio rappresenta già di per sé la sommatoria delle risultanze contabili delle varie strutture.

Da un punto di vista formale, la documentazione contabile ricalca gli schemi degli anni precedenti, elaborati secondo gli schemi del vecchio Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità (DD.RR. nn. 872/01 del 23.8.2001 e 802/02 del 10.9.2002), dal momento che i nuovi schemi di bilancio previsti dal Regolamento in vigore saranno applicabili solamente con il conto consuntivo per l'esercizio 2015.

Il conto consuntivo di Ateneo risulta quindi composto dal rendiconto finanziario unico di Ateneo, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa a livello complessivo di Ateneo, nonché dalla situazione patrimoniale unica di Ateneo.

Al fine di dare visibilità alle risultanze contabili di pertinenza di ciascun Centro di spesa, dal momento che non sono più presenti i bilanci autonomi delle singole strutture, è stata elaborata una situazione amministrativa

aggregata dalla quale è possibile evincere le risultanze contabili dei vari Centri (fondo di cassa iniziale, riscossioni, pagamenti, fondo di cassa finale, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione finale), peraltro approvate dai rispettivi organi collegiali. Gli atti di approvazione da parte degli organi dei vari Centri di spesa, unitamente agli schemi contabili più significativi (situazione di cassa e amministrativa e situazione patrimoniale) sono stati allegati al conto consuntivo unico nel documento denominato "Risultanze contabili Centri di Spesa".

Il rendiconto finanziario di Ateneo espone i risultati della gestione del bilancio unico per l'entrata e per la spesa, distintamente per i vari conti, separatamente per competenza e residui, nonché per la cassa. In particolare, per la competenza risultano:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- le somme accertate o impegnate;
- le somme rimosse o pagate;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare.

Per i residui sono indicati :

- l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
- le variazioni in più o in meno;
- le somme rimosse o pagate in conto residui;
- le somme rimaste da riscuotere o pagare

Per la cassa sono indicati:

- le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
- il totale delle somme rimosse o pagate in conto competenza e residui.

Al rendiconto finanziario è annessa la situazione amministrativa unica dell'Ateneo, unitamente ad un prospetto dettagliato che evidenzia le singole risultanze dei vari Centri di spesa (tra cui l'Amministrazione centrale), da cui si evidenzia:

- la consistenza del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi, i pagamenti complessivi dell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione

Viene altresì evidenziata la situazione di cassa, la quale evidenzia:

- Il fondo o deficit di cassa all'inizio dell'esercizio;
- le riscossioni effettuate;
- i pagamenti effettuati;
- il fondo o deficit di cassa al termine dell'esercizio.

La situazione patrimoniale che accompagna il rendiconto finanziario indica infine la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla chiusura dell'esercizio.

La situazione amministrativa dell'Ateneo nel suo complesso evidenzia i seguenti valori:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.818.796,28
Riscossioni in conto competenza	80.874.574,05	
Riscossioni in conto residui	<u>10.658.722,35</u>	
		91.533.296,40
Pagamenti in conto competenza	74.953.034,13	
Pagamenti in conto residui	<u>13.457.226,63</u>	
		88.410.260,76
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>24.941.831,92</u>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		13.863.587,15
Passivi		17.161.916,66
	AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2014	21.643.502,41

Dell' avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 21.643.502,41 è già stata riassegnata alla data attuale la somma di euro 12.334.491,58 (rinviandosi ai relativi provvedimenti).

Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo delle quote di avanzo riassegnato per ciascuna struttura.

Avanzo di amm.ne presunto dell'es. 2014 già evidenziato nel bilancio di previsione per l'es. 2015 :

vincolato:	€ 2.230.607,16	
disponibile:	€ 1.558.109,54	€ 3.788.716,70

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2014
riassegnate con il D.R. 197/2015 - var. bil. n. 03/2015: € 3.237.566,37

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2014
riassegnate con il D.R. 304/2015 - var. bil. n. 04/2015: € 1.714.334,99

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2014
riassegnate con il D.R. 631/2015 - var. bil. n. 10/2014: € 74.806,28

Somme affluite nell'avanzo di amm.ne dell'es. 2014
riassegnate con il D.R. 714/2015 - var. bil. n. 12/2014: € 3.519.067,24

Totale avanzo di amm.ne dell'es. 2014 presunto riassegnato
alla presente data: € 12.334.491,58
così ripartito per ciascuna struttura

STRUTTURA	TOTALE
AMCEN	6.882.504,55
AZIENDA AGRARIA	181.289,30
BIBATS	21.724,00
BIB AUS	161.312,46
CGA	14.348,73
CIRDE	179.372,04
DAFNE	1.972.085,69
DEB	0
DEIM	480.590,99
DIBAF	1.729.501,76
DISBEC	3.769,10
DISTU	321.905,26
DISUCOM	311.281,42
ITEST	74.806,28
PIEVE	0
TOTALE	12.334.491,58

La quota di avanzo libero risulta pari ad euro 3.674.046,49 mentre la quota di avanzo vincolato ammonta ad euro 17.969.455,92, ripartite tra i vari Centri spesa come segue:

STRUTTURA	avanzo di amm.ne al 31.12.2014	libero	vincolato
AZ AGRARIA	228.111,63	46.822,33	181.289,30
BIBATS	27.155,28	27.155,28	0,00
BIBAUS	190.640,58	190.640,58	0,00
CENTRO STUDI ALPINO	21.509,84	573,43	20.936,41
CGA	19.921,15	19.921,15	0,00
CINTEST	93.507,84	0,00	93.507,84
CIRDER	224.741,57	0,00	224.741,57
DAFNE	2.388.922,80	79.111,09	2.309.811,71
DEB	1.369.730,85	28.295,66	1.341.435,19
DEIM	587.774,06	48.389,27	539.384,79
DIBAF	2.131.692,34	55.707,17	2.075.985,17
DISBEC	4.711,38	0,00	4.711,38
DISTU	403.640,21	23.274,96	380.365,25
DISUCOM	389.118,01	77.836,59	311.281,42
AMM.NE CENTRALE	13.562.324,87	3.076.318,98	10.486.005,89
TOTALE	21.643.502,41	3.674.046,49	17.969.455,92

Sull'avanzo di amministrazione ha influito la cancellazione di residui attivi per un importo di € 8.575.451,45 e di residui passivi per un totale di € 8.682.377,19. In merito a tale aspetto si rinvia alla relazione sul riaccertamento residui. Si evidenzia in ogni caso che l'ammontare complessivo delle cancellazioni dei residui sia attivi che passivi comprende l'importo di euro 7.985.134,14 riferito alle giacenze di cassa al 31/12/2013 dei vari Centri Spesa, azzerate in occasione della chiusura dei bilanci delle rispettive strutture a seguito del passaggio al bilancio unico di Ateneo. Tali cancellazioni, essendo effettuate a pareggio per l'entrata e per l'uscita, hanno un effetto neutro nella determinazione del risultato di esercizio.

La differenza tra l'avanzo di amministrazione complessivamente accertato dell'es. 2014 (€ 21.643.502,41) e quanto ad oggi riassegnato (€ 12.334.491,58), rappresenta pertanto la parte di avanzo ancora da riassegnare.

Per quanto riguarda l'avanzo di pertinenza dell'Amministrazione centrale, è stato elaborato un prospetto analitico di dimostrazione dell'avanzo che ne evidenzia il conto contabile di provenienza e la destinazione a avanzo libero o vincolato, mentre per quanto concerne gli altri Centri di Spesa è stata evidenziata la ripartizione dell'avanzo complessivo in avanzo libero e vincolato.

Dall'esame della situazione patrimoniale complessiva dell'Ateneo risulta che la consistenza del patrimonio mobiliare è passata da € 37.683.072,33 ad € 38.417.648,61, con un incremento di € 734.576,28. Anche la consistenza degli immobili ha registrato un incremento, passando da un valore di € 30.926.607,38 al valore finale di € 31.120.148,51 per effetto delle operazioni di manutenzione straordinaria.

La consistenza dei residui attivi e passivi è passata, rispettivamente, da € 26.031.048,72 ad € 13.863.587,15 e da € 27.609.529,01 ad € 17.161.916,66, con una cassa che è passata dal valore di € 21.818.796,28 ad inizio anno al valore di € 24.941.831,92 al termine.

Il patrimonio netto risultante registra pertanto un incremento di € 2.331.303,83.

* * * *

Anche per l'anno 2014 la maggior parte delle entrate di competenza contabilizzate è stata determinata dai trasferimenti sul conto F.E. 2.01.01.01 M.I.U.R.-Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.): risultano complessivamente accertati al 31.12.2014 € 39.055.656,00, in piccola parte riferiti anche a quote di FFO 2013 assegnate successivamente. Inoltre risultano ricomprese nel FFO alcune assegnazioni precedentemente accertate su capitoli diversi, quali ad esempio le assegnazioni per borse post lauream e assegni di ricerca.

Il gettito accertato delle entrate contributive dalla popolazione studentesca (esclusi master e altri corsi) è stato pari a € 7.828.330,82, più o meno in linea con quanto contabilizzato negli anni precedenti, ad eccezione del 2013 in cui si era verificato un incremento dovuto ad una modifica dei criteri di accertamento finanziari.

Le entrate per la ricerca scientifica di base ed applicata (CNR, CEE, prestazioni c/terzi, MI.PA.F., altri enti), così come le corrispondenti spese, hanno registrato una significativa riduzione.

Il totale generale delle previsioni definitive della gestione di competenza delle Entrate e delle Uscite si chiude a pareggio per l'importo di € 116.420.715,40.

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, anche nell'esercizio finanziario 2014 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2012-2014

Nella tabella che segue sono riportati dati riepilogativi per macro voci tratti dai conti consuntivi aggregati dell'ultimo triennio, riguardanti la gestione di competenza (entrate accertate e uscite impegnate).

	CONTO CONSUNTIVO 2012		CONTO CONSUNTIVO 2013		CONTO CONSUNTIVO 2014	
ENTRATE		%		%		%
FFO MIUR	38.096.228,00	62,54	37.355.005,00	63,05	39.055.656,00	69,82
Miur altre assegnazioni	2.284.850,17	3,75	1.485.513,70	2,51	211.023,46	0,38
Miur cofin prog ricerca	1.187.614,00	1,95	352.037,00	0,59	3.390,00	0,01
Entrate contributive	8.136.440,32	13,36	9.377.516,08	15,83	8.698.054,07	15,55
Trasferimenti da altri ministeri	967.050,86	1,59	483.546,31	0,82	616.287,45	1,10
Trasferimenti da altri enti pubblici	658.876,25	1,08	865.184,13	1,46	247.684,70	0,44
Trasferimenti da altri soggetti	851.179,73	1,40	1.161.444,48	1,96	1.847.307,03	3,30
Contributi per la ricerca	2.088.269,21	3,43	2.082.622,49	3,52	1.469.482,61	2,63
Contratti e convenzioni per la ricerca	2.267.063,48	3,72	2.420.193,05	4,08	1.320.826,68	2,36
Prestazioni di servizi per conto terzi	2.497.988,53	4,10	1.875.538,65	3,17	1.204.474,97	2,15
Altre entrate	1.875.416,90	3,08	1.790.650,16	3,02	1.261.316,10	2,25
Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	60.910.977,45	100,00	59.249.251,05	100,00	55.935.503,07	100,00
USCITE						
Totale spese personale docente	26.397.631,07	41,23	25.870.544,11	39,51	24.282.885,00	43,84
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	12.971.175,18	20,26	13.094.735,44	20,00	13.122.619,01	23,69
Spese per attività istituzionale	369.831,70	0,58	469.263,86	0,72	412.931,79	0,75
Spese per assegni di ricerca	391.241,93	0,61	446.363,76	0,68	371.244,27	0,67
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.893.411,24	4,52	2.779.231,58	4,24	2.592.781,37	4,68
Totale manutenzione e gestione strutture	596.127,33	0,93	530.541,19	0,81	517.086,91	0,93
Utenze e canoni	1.341.010,43	2,09	1.264.436,03	1,93	1.329.359,46	2,40
Locazioni passive	128.109,79	0,20	105.086,61	0,16	87.609,35	0,16
Interventi a favore degli studenti	3.408.791,34	5,32	4.937.318,14	7,54	2.402.618,58	4,34
Oneri finanziari	6.783,77	0,01	4.615,04	0,01	4.166,40	0,01
Imposte,tasse, tributi	1.030.327,31	1,61	1.021.173,06	1,56	875.549,32	1,58
Altre spese di funzionamento	556.175,95	0,87	647.176,17	0,99	655.780,41	1,18
Dotazioni centri di spesa B	66.289,68	0,10	95.941,39	0,15	51.305,35	0,09
Altri interventi	326.878,27	0,51	964.041,45	1,47	60.493,96	0,11
Acquisizione di immobili e impianti	127.929,55	0,20	70.694,74	0,11	106.081,43	0,19
Interventi edilizi	855.173,17	1,34	921.775,16	1,41	577.685,97	1,04
Beni mobili	1.319.829,87	2,06	839.407,10	1,28	703.197,69	1,27
Spese per investimenti CSB	44.171,00	0,07	44.171,00	0,07	-	-
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	145.805,22	0,23	272.280,32	0,42	131.370,31	0,24
Contributi di laboratorio e funz. Biblioteca (da CSA)	103.219,14	0,16	82.951,76	0,13	35.905,90	0,06
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	78.258,12	0,12	100.449,10	0,15	74.008,14	0,13
Spese master e altri corsi	198.018,95	0,31	328.551,55	0,50	248.883,48	0,45
Spese per la ricerca scientifica	10.262.406,77	16,03	10.107.743,96	15,44	6.508.011,75	11,75
Spese vincolate per altri progetti	409.296,11	0,64	481.163,86	0,73	241.157,87	0,44
Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	64.027.892,89	100,00	65.479.656,38	100,00	55.392.733,72	100,00

Dal confronto dei dati delle entrate emerge :

- una riduzione complessiva delle stesse, di oltre 3 milioni di euro;
- per quanto riguarda l'incremento della voce FFO, questo è da attribuire sostanzialmente a quote di assegnazioni Miur precedentemente non ricomprese nel FFO e poi inglobate nell'assegnazione 2014 (è il caso ad esempio delle assegnazione per borse di studio, accertate negli anni precedenti su capitoli diversi). Corrispondentemente risulta infatti ridotta la voce "Miur altre assegnazioni";
- un decremento delle entrate contributive degli studenti, ma solamente rispetto al 2013, anno in cui si è registrato un incremento imputabile alla modifica dei criteri di accertamento di tali entrate. Queste si possono pertanto considerare sostanzialmente stabili nel raffronto con gli anni precedenti al 2013;
- una significativa riduzione dei trasferimenti da parte di enti pubblici;
- un aumento dei trasferimenti da parte di altri soggetti;
- sul fronte delle entrate per ricerca, una consistente riduzione complessiva, sia con riferimento ai contributi, che a contratti/convenzioni nonché alle prestazioni di servizi per conto terzi;
- infine una riduzione anche delle entrate residuali.

Dal confronto dei dati della spesa si rileva una riduzione sostanziale delle stesse, per l'importo complessivo di circa 10 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Le riduzioni hanno interessato sostanzialmente tutte le diverse categorie di spesa: tra queste sono ricomprese anche le spese per ricerca scientifica, compressione in quest'ultimo caso da attribuire probabilmente alle minori entrate per la medesima finalità.

Per quanto riguarda il conto consolidato, come già per gli scorsi esercizi, si ricorda che in base al Decreto Interministeriale 1 marzo 2007, contenente i criteri per la omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, questo Ateneo dovrà provvedere ad inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il conto consuntivo dell'es.2014, redatto esclusivamente secondo il previsto schema di riclassificazione dei capitoli del bilancio, comprendente anche le risultanze consolidate dei Centri autonomi. Tale documento contabile dovrà pertanto essere successivamente inviato al M.I.U.R. ad avvenuta approvazione del conto consuntivo, entro il termine ultimo del 30 settembre 2015.

Viterbo, 15 luglio 2015

IL RETTORE
f.to Alessandro Ruggieri